



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

27 APRILE 2017

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena

VIAGGIO NEGLI OSPEDALI/2

I SINDACATI CHIEDONO UN CONFRONTO PER MODIFICARE IL PIANO. LA DIREZIONE: «SARANNO ATTIVATE NUOVE UNITÀ»



Saranno attivate tre nuove unità operative dipartimentali: la Cardiologia pediatrica, la Chirurgia pediatrica e la Terapia intensiva pediatrica

Villa Sofia-Cervello, i medici: persi reparti

● Lanciato l'allarme dopo l'approvazione della nuova Rete sanitaria. L'assessorato rassicura: «Non ci saranno tagli»

Salvatore Fazio

●●● Tra le aziende ospedaliere palermitane, quella su cui si sono registrate più proteste per le modifiche dettate dalla nuova rete ospedaliera è sicuramente Villa Sofia-Cervello. L'azienda, infatti, ha subito un «declassamento»: non è più tra gli ospedali più importanti, gli «hub», ma è tra gli «spoke», cioè le strutture sanitarie di livello inferiore. Un cambiamento che, spiegano sindacalisti e primari, si tradurrà in un dimezzamento di reparti e posti letto. E inoltre, come fanno notare tanti medici, gli spoke non possono trattare patologie come infarto o ictus. Ma dalla direzione aziendale ribattono invece che non ci sarà alcun taglio. Il 20 aprile è stato adottato il nuovo atto aziendale che riproduce fedelmente il nuovo decreto assessoriale.

Ma l'azienda si è riservata comunque, di proporre all'assessorato regionale alla Salute alcune modifiche da adottare entro maggio. Nella documentazione allegata al decreto assessoriale sono indicati i cambiamenti rispetto alla situazione attuale. A Villa Sofia non c'è il reparto di Chirurgia plastica e quello

di Malattie infettive, ci sono 7 posti in meno in Ortopedia e 10 posti letto in meno in Chirurgia generale, mancano 2 uoc (unità operative complesse, cioè reparti con primario) di Psichiatria con 10 posti letto, ma c'è un nuovo reparto di Riabilitazione con 60 posti, le uoc di Terapia intensiva passano da tre a una, la uoc coronarica diventa unità operativa semplice (uos), non c'è la uoc di laboratorio di analisi. Al Cto manca la uoc di radiologia. Al Cervello invece c'è una uoc di astanteria in più (da una diventano due); manca una uoc di Odontoiatria; i posti letto di Oncologia da due passano a 14; non c'è la uoc di Pneumologia, l'unità coronarica da uoc diventa uos, nasce una uoc di Farmacia ospedaliera, le due uoc di Laboratorio d'analisi diventano 4 uos, manca la uoc di Medicina nucleare, l'uo di Radiologia viene trasformata in due uos. I primari hanno protestato duramente con una nota: «La riclassificazione al I livello - si legge nel documento - comporterà comunque la perdita di uoc o di funzioni». E ancora: «Perdere, per esempio, la neurochirurgia di Villa Sofia o il suo ruolo nell'ambito dell'emergenza-urgenza aumenterà l'efficienza della Rete? Perdere

SUL SITO ISTITUZIONALE. Le domande entro il 3 maggio
Mille promozioni e avanzamenti
Pubblicato bando di selezione interna

●●● Un migliaio di progressioni orizzontali tra i dipendenti a Villa Sofia-Cervello: i lavoratori potranno ottenere avanzamenti economici e di carriera all'interno della stessa categoria di appartenenza. L'azienda ospedaliera ha pubblicato il bando sul sito internet istituzionale. Le richieste devono essere presentate entro il 3 maggio. L'avviso arriva dopo l'accordo sottoscritto con i sindacati il 21 febbraio e pubblicato sempre sul sito web il 18 aprile. Prevista una selezione interna per definire la «promozione» a una posizione economica superiore. Per partecipare occorre far parte del personale del comparto con un contratto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2013 e in servizio sempre a tempo indeterminato nell'azienda ospedaliera al primo gennaio 2016. Occorre avere anche una anzianità minima di due anni nella posizione economica in godimento. E nel biennio 2014-2015, si legge nel

bando, non bisogna aver riportato sanzioni disciplinari superiori alla multa e la valutazione nel 2015 deve essere stata superiore all'ottanta per cento. Dalla selezione è escluso il personale dirigenziale e quello posizionato nell'ultima fascia retributiva della rispettiva categoria. Possono partecipare le categorie A, B, BS, C, D e DS. Il beneficio economico, nei limiti del finanziamento, è determinato con decorrenza 1 gennaio 2016 attraverso il fondo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dall'accordo integrativo aziendale. Prevista l'attribuzione della fascia immediatamente superiore a quella in godimento. Per esempio per chi è in fascia A0 è da attribuire la fascia A1. Per gli A1 la nuova fascia è A2. Per chi è in fascia A4 la fascia da attribuire è A5. Bando, dettagli e moduli per le istanze sono sul sito www.ospedaliriunitipalermo.it. (SMAF2)

l'emodinamica cardiologica sarà un altro passo in avanti? L'ambulanza proveniente da Trapani arriverà prima al Policlinico o a Villa Sofia?».

E hanno chiesto la modifica del piano. «Non è etico - protestano i primari - costringere per decreto i medici che operano nelle Aree di Emergenza di questi due ospedali a violare le norme proprie della deontologia medica, trasferendo altrove pazienti che potrebbero essere subito curati, causandogli così un danno per il ritardo nel trattamento». Intanto il sindacato dei medici Cimo ha dichiarato lo stato di agitazione del personale. Giuseppe Bonsignore e Angelo Coloduro del Cimo hanno chiesto chiarezza alla Regione sulla struttura che «entro la fine del prossimo anno subirà un dimezzamento con chiusura di reparti e tagli di posti letto».

La Cimo fa notare «il criterio della distanza viene applicato solo a Villa Sofia e Cervello che distano 3,2 chilometri. Ma non a Trapani-Salemi o per il Sant'Elia e l'ospedale di San Cataldo». Ma l'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi ha più volte ribadito che: «Ciò che sostiene il Cimo è insensato» dice

Gucciardi. «Infatti gli ospedali riuniti di Salemi e San Cataldo non possono avere gli stessi reparti degli ospedali di Trapani e Caltanissetta, né il pronto soccorso che, infatti, non c'è a Salemi così come a San Cataldo». Gucciardi ha anche assicurato che «non ci sarà alcun taglio come erroneamente paventato».

E anche dalla direzione generale dicono che non ci sarà alcuna perdita di unità operative. Spiegano inoltre che si completerà il percorso dell'area materno infantile, tra gli storici punti di forza dell'azienda. Saranno attivate tre nuove unità operative dipartimentali: la Cardiologia pediatrica, la Chirurgia pediatrica e la Terapia intensiva pediatrica.

Saranno istituite nuove uoc: una seconda unità di pronto soccorso adulti e la seconda unità di Cardiologia, oltre alla Endocrinologia. Sarà poi istituita l'unità Centro qualità e rischio clinico che svolgerà le funzioni di Hub e di controllo per il sistema laboratoristico regionale, e consentirà di potenziare la piattaforma laboratoristica ad alta specializzazione che già - sottolineano dall'azienda - rappresenta un'eccezionalità. (SMAF2)

L'INTERVISTA. Il direttore generale: «L'azienda manterrà un ruolo strategico e tra quattro anni ci sarà un'unica grande struttura. Le prime assunzioni da giugno»

Venuti: «Nessuna funzione sarà abbandonata»

«Villa Sofia-Cervello tornerà nei prossimi mesi tra gli ospedali classificati come più importanti». Lo dice il direttore generale dell'azienda, Gervasio Venuti che annuncia poi: «Tra 4 anni ci sarà un unico grande ospedale dove adesso c'è il Cervello e saranno dismessi Villa Sofia e Cto: sarà all'avanguardia e avrà anche alberghi e negozi». E aggiunge: «A giugno ci saranno le prime assunzioni e a ottobre i concorsi».

●●● L'azienda non è più tra i Dea di secondo livello, cioè nella fascia degli ospedali più importanti, cosa accadrà adesso? «Il decreto assessoriale prevede l'aggregazione in uno dei due presidi ospedalieri delle discipline necessarie in un Dea di II livello, già tutte presenti in azienda. Ciò consentirà di ottenere la classificazione di azienda di II livello per l'emergenza nei prossimi mesi.

Questa prospettiva sgombra il campo dai timori di alcuni primari e alcune organizzazioni sindacali sul possibile deauperamento delle unità operative e delle funzioni dell'azienda».

●●● Ma analizzando il piano emergono molte differenze con l'attuale situazione...

«Così come previsto dalla nuova rete ospedaliera siciliana e come ribadito dall'assessore Gucciardi, l'azienda non perderà alcuna funzione assistenziale. Anzi ne acquisirà. Mantiene e manterrà il suo ruolo strategico di Hub Trauma Center, nelle reti regionali dell'infarto, dello Stroke, dell'emergenza ostetrica, dell'emergenza neonatale e nella rete oncologica. Manterrà inoltre il ruolo di Centro di riferimento regionale per una serie di patologie, in oltre 20 ambiti di intervento».



Gervasio Venuti

«Dopo le prime stabilizzazioni a luglio procederemo con i nuovi concorsi»

●●● E come vede l'azienda nel futuro?

«La direzione strategica ha presentato a Gucciardi un progetto per realizzare a medio termine (3-4 anni) un nuovo ospedale Cervello. Una struttura ai massimi livelli internazionali. Il nuovo edificio consentirà di aggregare in un'unica struttura i posti letto e le attività oggi distribuiti nei tre presidi (Villa Sofia, Cervello e Cto) e prevede la rifunzionalizzazione degli attuali edifici del presidio Cervello che verranno destinati ad attività ambulatoriale, ammi-

nistrativa, di supporto logistico e a servizi per l'utenza come negozi, banche, ricettività alberghiera, centro congressi, centro di formazione».

●●● E gli altri due presidi?

«Verranno dismessi e potranno essere alienati a beneficio di privati che si assumeranno l'impegno di realizzare il nuovo complesso assistenziale attraverso la formula del project financing. Il nuovo presidio ospedaliero Cervello costituirà il nuovo polo assistenziale al servizio della zona occidentale della città e della provincia e sarà Hub per la provincia di Trapani, come previsto dal nuovo decreto assessoriale. La nuova struttura consentirà un'economia di gestione di circa 20 milioni di euro l'anno a parità di attività erogate».

●●● Sono previste nuove assun-

zioni a breve?

«Entro maggio verrà adottata la nuova dotazione organica che consentirà a giugno di indire le procedure di assunzione: stabilizzazione del personale che ha maturato il diritto ad un contratto a tempo indeterminato e successivamente la mobilità attraverso bandi che saranno pubblicati a luglio e che potranno concludersi a settembre. I nuovi concorsi saranno a ottobre. A maggio saranno avviate, inoltre, le procedure di affidamento degli incarichi di vertice delle strutture vacanti, che potranno completarsi entro la fine dell'anno».

●●● E le procedure di stabilizzazione del personale contrattista ex Lsu?

«Si prevede entro il 31 dicembre 2018 di immettere in servizio a tempo indeterminato tutto il personale precario che oggi conta 90 unità, avendo già proceduto nei mesi scorsi a stabilizzare 17 operatori socio sanitari e 15 coadiutori amministrativi». (SMAF2) SA. FAZ.



(<http://www.insanitas.it/>)



Partner della sanità nei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.

(<http://www.si-servizitalia.com/>)



IN SANITAS ▶ Livello2 ▶ Villa Sofia- Cervello, via libera ad oltre mille progressioni orizzontali tra i dipendenti: ecco il bando per la selezione

OSPEDALI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

Villa Sofia- Cervello, via libera ad oltre mille progressioni orizzontali tra i dipendenti: ecco il bando per la selezione

25 aprile 2017

L'avviso è stato pubblicato sul sito internet aziendale, istanze entro il 3 maggio 2017. Si tratta di avanzamenti di carriera ed economici all'interno della stessa categoria di appartenenza.

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace 58

Tweet

Condividi

2

PALERMO. Via libera alla selezione per attribuire oltre **mille progressioni orizzontali** tra i dipendenti di **Villa Sofia- Cervello**. Il relativo avviso interno all'accordo sottoscritto dall'Azienda ospedaliera con i sindacati il 21 febbraio ed è stato pubblicato sul sito internet aziendale (www.ospedaliriuniti.it/) (<http://www.ospedaliriunitipalermo.it/>) il 18 aprile. La scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione è il 3 maggio (per tutti i dettagli, http://www.insanitas.it/wp-content/uploads/2017/04/201704181250240.avviso_interno_progressione_economica_orizzontale.pdf).

Tramite selezione interna, sarà definito il passaggio esclusivamente tra diverse posizioni economiche all'interno di una stessa categoria, appunto la progressione orizzontale.

Può concorrere soltanto il personale del comparto con rapporto di lavoro **a tempo indeterminato** al 31 dicembre 2013, ed in servizio a tempo indeterminato stessa azienda ospedaliera al primo gennaio 2016. Le categorie interessate sono A, B, BS, C, D e DS e il beneficio economico, nei limiti del finanziamento, è di decorrenza 1 gennaio 2016 mediante l'utilizzo del fondo previsto dal CCNL e dall'accordo integrativo aziendale.

Per concorrere, si deve pure avere **un'anzianità minima di almeno due anni** nella posizione economica in godimento. Inoltre, nel biennio 2014- 2015 non si è stati oggetto di **sanzioni disciplinari** superiori alla multa, mentre la valutazione nel 2015 deve essere stata non inferiore all'80%.

Sarà attribuita la fascia immediatamente superiore a quella in godimento, e dalla selezione **è escluso** il personale posizionato nell'ultima fascia retribuita rispettiva categoria e quello dirigenziale. **La commissione di valutazione** sarà nominata dal direttore generale **Gervasio Venuti** (nella foto).

Nelle tabelle qui giù, il prospetto del numero massimo delle progressioni orizzontali previste:



CALCIO E SOLIDARIETÀ. Ticket a partire da 5 euro per il quadrangolare di beneficenza. Attesa per la «sfilata» di attori e showman, da Giorgio Pasotti a Raimondo Todaro

Luci al «Barbera» per la Partita della vita In campo per fare gol contro le mielolesioni

● Il biglietto numero 1 sarà consegnato a Papa Francesco

Presentato l'appuntamento del 6 maggio che vedrà in campo la Nazionale attori, i medici, la polizia municipale e il Football club antimafia. Venuti: «Vogliamo aiutare i pazienti nel loro percorso».

Roberto Chifari

*** La data è da segnare in rosso sul calendario. Sabato 6 maggio l'imperativo è riempire gli spalti dello stadio Renzo Barbera per la Partita della Vita. Un quadrangolare di calcio per sostenere i diritti delle persone con lesioni al midollo spinale.

Fischio d'inizio alle ore 20, sul prato della Favorita scenderanno in campo la Nazionale medici, la Nazionale italiana attori, la selezione regionale della Polizia municipale e il Football club antimafia.

Ticket a partire da 5 euro per le curve e la Tribuna Montepellegrino, 10 euro per la Tribuna Centrale e 20 per la Tribuna Vip.

L'appuntamento è promosso dall'azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello, in collaborazione con la Federazione delle associazioni Italiane dei Paratetraplegici (Faip) e CittadinanzAttiva.

Il biglietto numero uno sarà consegnato il prossimo 3 maggio a Papa Francesco. Il Santo Padre riceverà in udienza privata mercoledì prossimo in Vaticano una delegazione del Comitato organizzatore e della Faip, alla quale andrà in beneficenza l'intero incasso dell'evento. «Abbiamo coinvolto numerosi partner istituzionali e diversi settori della società», spiega il dottor Antonio Iacono, responsabile del progetto regionale sulle mielolesioni traumatiche.

«Puntiamo fortemente sulla presenza dei giovani perché è da loro che deve partire e crescere una sensibilità diversa nei confronti di questa problematica».

Non solo calcio e intrattenimento, ma anche un momento di sensibilizzazione e di informazione su una tematica che in Italia interessa circa 90 mila persone. Tanti sono infatti i soggetti con lesioni midollari nel nostro paese.

Grande attesa soprattutto per vedere sfilare i protagonisti della Nazionale attori. Fra questi ci sarà l'attore siciliano Raimondo Todaro, protagonista della finalissima di «Ballando con le Stelle» su Raiuno, gli attori Giorgio Pasotti e Franco Oppini. Il palermitano Enrico Lo Verso. E ancora, l'attore Giulio Base, concorrente quest'anno all'Isola del Famosi, Cesare Biondillo, Fabrizio Rocca ed



Il comitato organizzatore della Partita della vita

Edoardo Velo. In panchina ci sarà una vecchia conoscenza della Serie A, Nando Orsi, ex portiere e allenatore in seconda di Inter e Lazio. La Partita sarà accompagnata da momenti di spettacolo con diversi artisti palermitani che si seguiranno sul palco e dalle testimonianze di alcuni pazienti affetti da mielolesioni.

Le lesioni midollari ad oggi sono per la maggior parte di origine traumatica, causate spesso da incidenti stradali, cadute accidentali, incidenti sportivi e sono pro-

prio i giovani i soggetti più colpiti: l'80 per cento di queste persone ha un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni. Da qui la necessità di attivare in Sicilia un percorso di alta specializzazione diagnostico-assistenziale che permetta di fare Rete a livello regionale. Per questo si lavora a pieno ritmo per realizzazione del registro regionale delle mielolesioni e per la creazione del software per il Registro regionale dei traumi. «Vogliamo assistere i pazienti passo dopo passo - afferma il direttore generale

dell'azienda, Gervasio Venuti -, aiutandoli nel percorso che compiono dalla fase acuta alla riabilitazione».

Gli appuntamenti proseguono per tutto il mese di maggio, oltre alla Partita della Vita, sono previste altre iniziative sul territorio. Il 19 maggio sono previsti alcuni incontri nelle scuole siciliane, il giorno dopo un altro momento di sport con la partita di basket al PalaMangano, e il 21 maggio, con la giornata di promozione nelle principali piazze siciliane. (RCH)



(<http://www.insanitas.it/>)



Partner della sanità nei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.

(<http://www.si-servizitalia.com/>)



IN SANITAS > NOTIZIE > DAL PALAZZO > Partita della vita contro le mielolesioni, il biglietto numero 1 sarà consegnato a Papa Francesco

DAL PALAZZO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/))

Partita della vita contro le mielolesioni, il biglietto numero 1 sarà consegnato a Papa Francesco

26 aprile 2017

L'evento del 6 maggio allo stadio Barbera di Palermo è stato presentato in conferenza stampa. A promuoverlo Villa Sofia- Cervello, Faip e CittadinanzAttiva.

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace 2

Tweet

Condividi

PALERMO. Il biglietto numero uno della **Partita della Vita** del 6 maggio allo stadio Renzo Barbera di Palermo sarà consegnato il prossimo 3 maggio a **Papa Francesco**. Santo Padre riceverà infatti in udienza privata mercoledì prossimo in **Vaticano** una delegazione del Comitato organizzatore (nella foto sopra) e della Faip, la Federazione delle Associazioni Italiane dei Paratetraplegici alla quale andrà in beneficenza l'incasso dell'evento del 6 maggio.

La notizia è stata data nel corso della **conferenza stampa di presentazione** della Partita della Vita, che si è svolta presso la sede di Banca Nuova, da **Antonio** responsabile del progetto regionale sulle Mielolesioni traumatiche e non. La Partita della Vita sarà un happening di sport e spettacolo per sostenere i c persone con **lesioni al midollo spinale**. Non sarà solo però un evento calcistico, di intrattenimento e di beneficenza, ma anche un forte momento di sensibilizzazione di informazione su una tematica che in Italia interessa circa 90 mila persone. Tanti sono infatti i soggetti con lesioni midollari nel nostro paese.

L'**appuntamento del 6 maggio**, che avrà inizio alle 20, è promosso dall'Azienda Ospedali Riuniti **Villa Sofia- Cervello**, capofila del progetto regionale sulle M in collaborazione con la **Federazione delle Associazioni Italiane dei Paratetraplegici (FAIP)** e **CittadinanzAttiva**. Scenderanno in campo la Nazionale Nazionale Attori, la Selezione Regionale della Polizia Municipale e il Football club antimafia.

Grande attesa soprattutto per la **Nazionale Attori** (nella foto giù) che vedrà scendere a Palermo alcuni noti protagonisti del mondo dello spettacolo. Fra saranno l'attore siciliano **Raimondo Todaro**, che sabato prossimo in coppia con Xenia sarà nella finalissima di Ballando con le Stelle su RaiUno, **Giorgio F Grande Bellezza**, **Baciami Ancora**, **Franco Oppini** (ex Gatti di Vicolo Miracoli), il palermitano **Enrico Lo Verso** (Il ladro di bambini, Baaria, Lamerica), **Gianni** (concorrente quest'anno all'Isola del Famosi), il palermitano **Cesare Biondillo**, **Fabrizio Rocca**, **Edoardo Velo**. L'allenatore del team attori è Nando Orsi ex poi Lazio ed ex vice allenatore di Lazio e Inter.

La Partita sarà accompagnata da momenti di spettacolo con diversi artisti palermitani e da testimonianze sul tema delle mielolesioni, che intratterranno gli sp **ricavato dell'evento sarà devoluto**, come detto, alla Sezione Sicilia della Faip, la Federazione delle Associazioni Italiane Para-Tetraplegici, per le sue attività delle persone con lesioni al midollo spinale.

Sono partner dell'evento, oltre al Comune di Palermo e all'Assessorato regionale alla salute, il Coni Sicilia, la Figc Sicilia, il Comitato Italiano Paralimpico, il Polizia Municipale di Palermo, il Palermo calcio, la Federazione Medici sportivi – Amsd di Palermo, il Comitato sport Universitario di Palermo, Banca Nuov Rossa Italiana, la Fondazione Teatro Massimo, la Gesap, Federteatri, il Forum delle Famiglie.

Alla conferenza stampa hanno preso parte fra gli altri, il deputato regionale, **Alice Anselmo**, l'assessore comunale all'istruzione, **Barbara Evola**, il comand Polizia Municipale di Palermo, **Vincenzo Messina**, il Dirigente del Dipartimento Attività sanitarie della Regione, **Salvatore Requirez**, il Vice Presidente dell'As Medullosesi spinali di Sicilia, **Ninni Gambino**, oltre ai rappresentanti delle quattro squadre coinvolte nell'evento, compresa la Nazionale Attori che si è collegati Facebook.

«Stiamo coinvolgendo- spiega il dr. Antonio Iacono- diversi settori della società, dalla scuola, all'Università, alle istituzioni, ma puntiamo soprattutto sui g ragazzi, perchè è da loro che deve partire e crescere una sensibilità diversa nei confronti di questa problematica. La Partita della Vita è un momento impo accendere i riflettori nei confronti dell'opinione pubblica, ma è una tappa di un percorso ancora lungo».

«Puntiamo- ha sottolineato il Direttore Generale di Villa Sofia- Cervello, **Gervasio Venuti**- a fare arrivare nelle case e nelle famiglie una più forte sensibilità sul midollo spinale, informando sulla prevenzione e sui rischi legati a comportamenti pericolosi. È un passaggio fondamentale di un progetto più articolato, questa Azienda, che attraversa tutte le fasi, da quella acuta a quella della riabilitazione, con la formazione degli operatori e l'istituzione del registro regionale delle mielolesioni, che ci consentirà di avere tutti i dati aggiornati e potere intervenire con maggiore efficacia».

Il Progetto Mielolesioni

Il progetto dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, realizzato con fondi del **Piano sanitario nazionale**, punta come obiettivo finale, attraverso un sistema di azioni sia all'attivazione di un percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale per la gestione del paziente affetto da mielolesioni. Fra gli obiettivi del progetto, la realizzazione del Registro regionale delle Mielolesioni, contenente tutte le informazioni provenienti sia dai centri della Rete regionale Politrauma che da quelli non coinvolti nel trattamento mielolesioni non traumatiche.

Prevista inoltre la creazione del software **Registro regionale dei traumi**, l'implementazione del software operativo della rete assistenziale mielolesioni, in linea con il Registro regionale traumi, in maniera da avere un database sempre aggiornato. Si punta anche ad incrementare e migliorare l'esistente Rete regionale di centri e sono previsti interventi formativi con coinvolgimento dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta per un raccordo operativo ospedale/territorio dei paziente all'interno dei percorsi assistenziali

Nell'ambito del progetto, oltre alla Partita della Vita, sono previste altre iniziative sul territorio, in particolare il 19 maggio con **incontri nelle scuole** in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e con la Faip, dibattiti, proiezioni di video divulgativi, il 20 maggio con una partita di Basket al PalaMangano a Palermo il 21 maggio, con una giornata di promozione nelle principali piazze siciliane, Palermo, Trapani, Catania, Messina, Cefalù e Sciacca con distribuzione di materiale divulgativo sulle mielolesioni.

Cosa sono le Mielolesioni

Le mielolesioni sono lesioni del midollo spinale che causano l'interruzione delle vie ascendenti e discendenti che collegano il midollo spinale al cervello, e portano a deficit motori e sensitivi. Rappresentano una fra le più importanti cause di mortalità e disabilità nel mondo con elevati costi sia per i pazienti, che per la società perché colpiscono spesso persone in età giovanile (prevalentemente di sesso maschile). Le lesioni midollari sono per la maggior parte di origine traumatica, causate da incidenti stradali, cadute accidentali, incidenti sportivi e sono i giovani i soggetti più colpiti: l'80% di queste persone ha un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni.

Biglietti e Info Partita della Vita 2017

I biglietti per la Partita della Vita sono in vendita presso i seguenti punti vendita: Teatro Savio via Evangelista di Blasi 102/B, Teatro Orione via Don Orione filiali di Palermo di Banca Nuova, Punti vendita Tickettando: Point 1 via Notarbartolo 5/c, Point 2 via Maqueda 290, Kalta Tennis via Beato Angelico 16, Dianella via Catania 20.

Costo: Tribuna Vip 20 euro, Tribuna 10 euro, Gradinata 5 euro, Curva 5 euro. Ragazzi under 14 accompagnati da adulto con biglietto entrano gratis.

Info www.partitadellavita.it, pagina Facebook Partita della Vita 2017, Twitter @partitavita, Instagram partitadellavita.



(<http://www.insanitas.it/wp-content/uploads/2017/04/Nazionale->

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

ANTONIO IACONO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ANTONIO-IACONO/](http://www.insanitas.it/tag/antonio-iacono/))

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliera-villa-sofia-cervello/))

BANCA NUOVA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/BANCA-NUOVA/](http://www.insanitas.it/tag/banca-nuova/)) CITTADINANZATTIVA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CITTADINANZATTIVA/](http://www.insanitas.it/tag/cittadinanzattiva/))

CONI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CONI/](http://www.insanitas.it/tag/coni/)) FAIP ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FAIP/](http://www.insanitas.it/tag/faip/))

FEDERAZIONE MEDICI SPORTIVI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FEDERAZIONE-MEDICI-SPORTIVI/](http://www.insanitas.it/tag/federazione-medici-sportivi/)) GERVASIO VENUTI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GERVASIO-VENTI/](http://www.insanitas.it/tag/gervasio-venuti/))

LESIONI AL MIDOLLO SPINALE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/LESIONI-AL-MIDOLLO-SPINALE/](http://www.insanitas.it/tag/lesioni-al-midollo-spinale/)) MIELOLESIONI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/MIELOLESIONI/](http://www.insanitas.it/tag/mielolesioni/))

OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/))

PAPA FRANCESCO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PAPA-FRANCESCO/](http://www.insanitas.it/tag/papa-francesco/)) PARTITA DELLA VITA 2017 ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PARTITA-DELLA-VITA-2017/](http://www.insanitas.it/tag/partita-della-vita-2017/))

VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/))

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

Prima vera occasione usato dell'anno:



Panda da €6.950
con "SUPERFINANZIAMENTO"

Motor
FCA VI DÀ IL BENVENUTO




I COLORI della SALUTE
Laboratori creativi di educazione alimentare




Vi aspettiamo
il 29 e 30 Aprile
10:30 - 13:30 / 16:30 - 20:00

CASA DELLE FARFALLE www.centroetnapolis.it




BlogSicilia.it
il giornale online dei siciliani

#formazione professionale #avviso 8 #incidente stradale #targa florio #gemma amendolia #oroscopo blogsicilia



PEUGEOT 308
DNA VINCENTE



CON EQUIPAGGIAMENTO **TOP DI GAMMA**

- PEUGEOT i-COCKPIT®
- MOTORI BLUEHDI
- CAMBIO AUTOMATICO EAT6

SCOPRI DI PIÙ

Home > Salute e Sanità > Partita della Vita allo stadio Renzo Barbera, primo biglietto staccato per Papa Francesco (FOTO)

SALUTE E SANITÀ IN PROGRAMMA IL PROSSIMO 6 MAGGIO

Partita della Vita allo stadio Renzo Barbera, primo biglietto staccato per Papa Francesco (FOTO)

Guide e Test Prodotti - Iscriviti Adesso

Scopri i Contenuti Esclusivi. Iscriviti Adesso e Riceverai un Regalo! Vai a programmavantaggi2017.altroconsumo.it



Foto precedente

Foto successiva

26/04/2017

f facebook t twitter G+ google+

36
CONDIVISIONI

Il biglietto numero uno della Partita della Vita del 6 maggio allo stadio Renzo Barbera di Palermo sarà consegnato il prossimo 3 maggio a Papa Francesco.

Come dividere i Millesimi - Guida Condominio Gratuita

Vita in Condominio: Scopri Subito le Nuove Regole per Difendersi e Tutelarsi!

altroconsumo.it



Il Santo Padre riceverà infatti in udienza privata mercoledì prossimo in Vaticano una delegazione del Comitato organizzatore e della Faip, la Federazione delle Associazioni Italiane dei Paratetraplegici alla quale andrà in beneficenza l'incasso dell'evento del 6 maggio. La notizia è stata data oggi nel corso della conferenza stampa di presentazione della Partita della Vita, che si è svolta presso la sede di Banca Nuova, dal dottor Antonio Iacono, responsabile del progetto regionale sulle Mielolesioni traumatiche e non.

La Partita della Vita sarà un happening di sport e spettacolo per sostenere i diritti delle persone con lesioni al midollo spinale. Non sarà solo però un evento calcistico, di intrattenimento e di beneficenza, ma anche un forte momento di sensibilizzazione e di informazione su una tematica che in Italia interessa circa 90mila persone. Tanti sono

infatti i soggetti con lesioni midollari nel nostro paese.

L'appuntamento del 6 maggio, che avrà inizio alle 20, è promosso dall'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello, capofila del progetto regionale sulle Mielolesioni, in collaborazione con la Federazione delle Associazioni Italiane dei Paratetraplegici (FAIP) e CittadinanzAttiva. Scenderanno in campo la Nazionale Medici, la Nazionale Attori, la Selezione Regionale della Polizia Municipale e il Football club antimafia. Grande attesa soprattutto per la Nazionale Attori che vedrà scendere a Palermo alcuni noti protagonisti del mondo dello spettacolo. Fra questi ci saranno l'attore siciliano Raimondo Todaro, che sabato prossimo in coppia con Xenia sarà nella finalissima di Ballando con le Stelle su RaiUno, Giorgio Pasotti (La Grande Bellezza, Baciami Ancora), Franco Oppini (ex Gatti di Vicolo Miracoli), il palermitano Enrico Lo Verso (Il ladro di bambini, Baaria, Lamerica), Giulio Base (concorrente quest'anno all'Isola del Famosi), il palermitano Cesare Biondollilo, Fabrizio Rocca, Edoardo Velo. L'allenatore del team attori è Nando Orsi ex portiere della Lazio ed ex vice allenatore di Lazio e Inter. La Partita sarà accompagnata da momenti di spettacolo con diversi artisti palermitani e da testimonianze sul tema delle mielolesioni, che intratterranno gli spettatori.

Il ricavato dell'evento sarà devoluto, come detto, alla Sezione Sicilia della Faip, la Federazione delle Associazioni Italiane Paratetraplegici, per le sue attività a favore delle persone con lesioni al midollo spinale.

Sono partner dell'evento, oltre al Comune di Palermo e all'Assessorato regionale alla salute, il Coni Sicilia, la Figc Sicilia, il Comitato Italiano Paralimpico, il Comando Polizia Municipale di Palermo, il Palermo calcio, la Federazione Medici sportivi – Amsd di Palermo, il Comitato sport Universitario di Palermo, Banca Nuova, la Croce Rossa Italiana, la Fondazione Teatro Massimo, la Gesap, Federteatri, il Forum delle Famiglie. Alla conferenza stampa di questa mattina hanno preso parte fra gli altri, il deputato regionale, Alice Anselmo, l'assessore comunale all'istruzione, Barbara Evola, il comandante della Polizia Municipale di Palermo, Vincenzo Messina, il Dirigente del Dipartimento Attività sanitarie della Regione, Salvatore Requirez, il Vice Presidente dell'Associazione Medullosesi spinali di Sicilia, Ninni Gambino, oltre ai rappresentanti delle quattro squadre coinvolte nell'evento, compresa la Nazionale Attori che si è collegata in diretta Facebook.

“Stiamo coinvolgendo – spiega il dr. Antonio Iacono responsabile del progetto regionale sulle Mielolesioni traumatiche e non – diversi settori della società, dalla scuola, all'Università, alle istituzioni, ma puntiamo soprattutto sui giovani, sui ragazzi, perchè è da loro che deve partire e crescere una sensibilità diversa nei confronti di questa problematica. La Partita della Vita è un momento importante per accendere i riflettori nei confronti dell'opinione pubblica, ma è una tappa di un percorso ancora lungo”.

“Puntiamo – sottolineato il Direttore Generale dell'Azienda Villa Sofia – Cervello, Gervasio Venuti – a fare arrivare nelle case e nelle famiglie una più forte sensibilità sulle lesioni al midollo spinale, informando sulla prevenzione e sui rischi legati a comportamenti pericolosi. E' un passaggio fondamentale di un progetto più articolato, voluto da questa Azienda, che attraversa tutte le fasi, da quella acuta a quella della riabilitazione, con la formazione degli operatori e l'istituzione del registro regionale del trauma delle mielolesioni, che ci consentirà di avere tutti i dati aggiornati e potere intervenire con maggiore efficacia”.

PUBBLICITÀ

Il Progetto Mielolesioni

Il progetto dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, realizzato con fondi del Piano sanitario nazionale, punta come obiettivo finale, attraverso un sistema di azioni strategiche, all'attivazione di un percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale per la gestione del paziente affetto da mielolesioni. Fra gli obiettivi del progetto, la realizzazione del Registro regionale delle Mielolesioni, contenente tutte le informazioni provenienti sia dai centri della Rete regionale Politrauma che da quelli non coinvolti nella rete, che trattano mielolesioni non traumatiche. Prevista inoltre la creazione del software Registro regionale dei traumi, l'implementazione del software operativo della rete assistenziale mielolesioni, integrandolo con il Registro regionale traumi, in maniera da avere un database sempre aggiornato. Si punta anche ad incrementare e migliorare l'esistente Rete regionale del Trauma, e sono previsti interventi formativi con coinvolgimento dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta per un raccordo operativo funzionale ospedale/territorio dei paziente all'interno dei percorsi assistenziali.

Nell'ambito del progetto, oltre alla Partita della Vita, sono previste altre iniziative sul territorio, in particolare il 19 maggio con incontri nelle scuole siciliane (in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e con la Faip), dibattiti, proiezioni di video divulgativi, il 20 maggio con una partita di Basket al PalaMangano a Palermo, e il 21 maggio, con una giornata di promozione nelle principali piazze siciliane, Palermo, Trapani, Catania, Messina, Cefalù e Sciacca con distribuzione di materiale divulgativo sulle mielolesioni.

Leggi anche: **A Palermo la Partita della Vita, in campo attori e medici per persone affette da miolesioni**

Lotta alle mielolesioni, il 6 maggio a Palermo la "Partita della vita 2017"

di Redazione

f facebook

t twitter

G+ google+

36

CONDIVISIONI

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin



PALERMOTODAY



Al Barbera la partita della vita, in campo anche Pasotti e Todaro

Il ricavato dell'evento sarà devoluto alla sezione siciliana della Faip, la federazione delle associazioni italiane para-tetraplegici in favore delle persone con lesioni al midollo spinale

Federica Virga

26 aprile 2017 16:28



Sport, spettacolo e beneficenza per sostenere le persone affette da lesioni al midollo spinale. Tutti in campo per la **Partita della Vita**: il prossimo 6 maggio allo stadio Renzo Barbera in campo la nazionale medici, la selezione regionale della polizia municipale, il football club antimafia e la nazionale attori. Fra questi ci saranno **Giorgio Pasotti, Franco Oppini e Giulio Base**, l'attore siciliano Raimondo Todaro - che sabato prossimo in coppia con Xenia sarà nella finalissima di Ballando con le Stelle su RaiUno -, il palermitano Enrico Lo Verso, il palermitano Cesare Biondillo, Fabrizio Rocca ed Edoardo Velo. L'allenatore del team attori è Nando Orsi ex portiere della Lazio ed ex vice allenatore di Lazio e Inter.

Il ricavato dell'evento sarà devoluto alla sezione siciliana della Faip, la federazione delle associazioni italiane Para-Tetraplegici in favore delle persone con lesioni al midollo spinale. Il fischio d'inizio è previsto per le ore 20 e i primi due biglietti sono già stati spediti: il primo a Papa Francesco, il secondo al presidente Sergio Mattarella. Il Santo Padre, infatti, riceverà in udienza privata una delegazione del comitato organizzatore e della Faip. Un invito simbolico che non vedrà il Papa a Palermo, ma che coinvolgerà il Vaticano nella causa.

"Puntiamo a fare arrivare nelle case e nelle famiglie una più forte sensibilità sulle lesioni al midollo spinale, informando sulla prevenzione e sui rischi legati a comportamenti pericolosi - ha sottolineato il direttore generale dell'Azienda Villa Sofia - Cervello, **Gervasio Venuti** -. È un passaggio fondamentale di un progetto più articolato, voluto da questa azienda, che attraversa tutte le fasi, da quella acuta a quella della riabilitazione, con la formazione degli operatori e l'istituzione del registro regionale del trauma delle mielolesioni, che ci consentirà di avere tutti i dati aggiornati e potere intervenire con maggiore efficacia".

Oltre alla Partita della Vita il progetto prevede altre iniziative sul territorio. Il prossimo 19 maggio, infatti, prenderà il via una serie di incontri nelle scuole siciliane, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e con la Faip, tra dibattiti e proiezioni di video divulgativi. Il 20 maggio, invece, **una partita di basket al PalaMangano**, mentre il 21 maggio, una giornata di promozione nelle principali piazze siciliane, da Palermo a Trapani, passando per Catania, Messina, Cefalù e Sciacca con distribuzione di materiale divulgativo sulle mielolesioni.

I più letti della settimana

L'incidente di via Arcoleo, morta la bambina sbalzata fuori dall'auto

Incidente in via Giorgio Arcoleo, bambina sbalzata fuori da un'auto: è grave

Incidente a Tommaso Natale, si schianta contro autocompattatore: morto 31enne

Cinisi, si sporge dal balcone per raccogliere delle nespole e precipita: morta una donna

Denuncia il pizzo al Borgo e finisce sul lastrico: "Ho chiuso il bar e affogo tra i debiti"

Maxi furto da Leroy Merlin, merce trovata a Ballarò: denunciato un cinquantenne



by



Mediagol.it

Segui Mediagol:

SONDAGGIO: ADDIO O RESTA? ---- >



PALERMO

Partita della Vita: il 6 maggio al Barbera si gioca per gli altri, il primo biglietto è per Papa Francesco

La sfida di beneficenza andrà in scena il prossimo 6 maggio allo Stadio Renzo Barbera.

26/04/2017, 17:21

Commenta per primo!

1
Mi piace

1



0



HOME ARCHIVIO MULTIMEDIA CALENDARIO CLASSIFICA RISULTATI LIVE INFO



Il biglietto numero uno della **Partita della vita**, in programma il 6 maggio allo stadio **Renzo Barbera** di **Palermo**, sarà consegnato il prossimo 3 maggio a **Papa Francesco**. Il **Santo Padre** riceverà, infatti, in **Vaticano** in udienza privata mercoledì prossimo una delegazione del Comitato organizzatore e della Faip, la Federazione delle associazioni italiane dei paratetraplegici alla quale andrà in beneficenza l'incasso dell'evento. A dare la notizia oggi, durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, è stato Antonio Iacono, responsabile del progetto regionale sulle Mielolesioni traumatiche e non. La Partita della vita sarà un happening di sport e spettacolo per sostenere i diritti delle persone con lesioni al midollo spinale. Non sarà solo un evento calcistico, di intrattenimento e di beneficenza, ma anche un momento di sensibilizzazione e di informazione su una tematica che in Italia interessa circa 90mila persone. Tanti sono, infatti, i soggetti con lesioni midollari nel Paese. L'appuntamento del 6 maggio, che avrà inizio alle 20, è promosso dall'Azienda ospedali riuniti Villa Sofia – Cervello, capofila del progetto regionale sulle Mielolesioni, in collaborazione con la Federazione delle associazioni italiane dei paratetraplegici (Faip) e CittadinanzAttiva. Scenderanno in campo la Nazionale Medici, la Nazionale Attori, la Selezione regionale della Polizia Municipale e il Football club antimafia. In campo ci saranno,

SICILIA

Calcio: a Palermo la 'Partita della vita', biglietto numero uno a Papa Francesco (2)

26 Aprile 2017

aaa

(AdnKronos) - Il ricavato dell'evento sarà devoluto alla Sezione Sicilia della Faip per le sue attività a favore delle persone con lesioni al midollo spinale. "Stiamo coinvolgendo - spiega lacono, responsabile del progetto regionale sulle Mielolesioni traumatiche e non - diversi settori della società dalla scuola e dall'Università alle istituzioni, ma puntiamo, soprattutto, sui giovani, sui ragazzi, perché è da loro che deve partire e crescere una sensibilità diversa nei confronti di questa problematica".

"Puntiamo - sottolinea il direttore generale dell'Azienda Villa Sofia - Cervello, Gervasio Venuti - a fare arrivare nelle case e nelle famiglie una più forte sensibilità sulle lesioni al midollo spinale, informando sulla prevenzione e sui rischi legati a comportamenti pericolosi".

4112

La Nazionale riuscirà a qualificarsi per i mondiali?



57.5

La Juve vincerà la Coppa Italia?



63.7

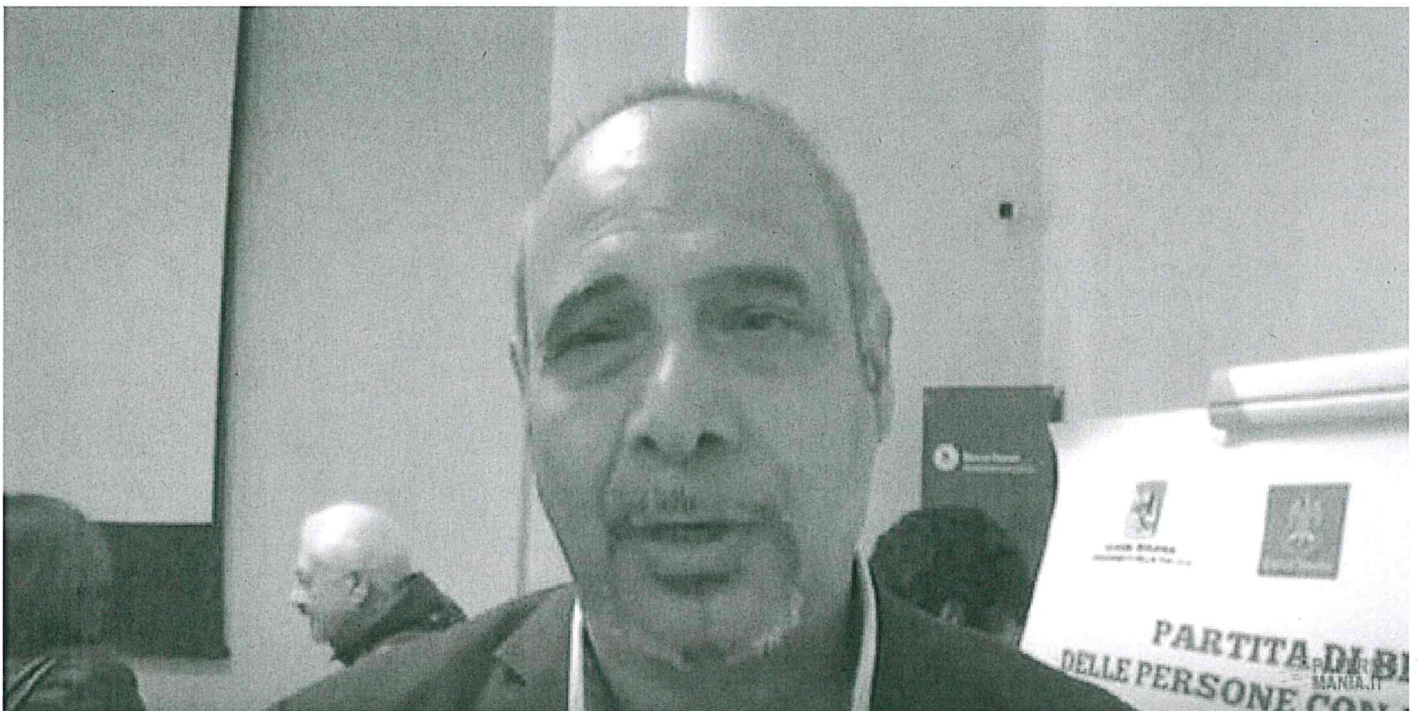
partita della vita

"La Partita della Vita": un momento di sensibilizzazione e informazione ***VIDEO***

Un happening di sport e spettacolo per sostenere i diritti delle persone con lesioni al midollo spinale. La Partita della Vita 2017 rappresenta un forte momento di sensibilizzazione e di informazione.

[Home](#) > [COMUNICATI - EVENTI](#)

di [Marco Gullà](#) | Pubblicata il: 26/04/2017 - 13:00:11 | Letto 445 volte



Un happening di sport e spettacolo per sostenere i diritti delle persone con lesioni al midollo spinale. La Partita della Vita 2017 in programma sabato 6 maggio con inizio alle 20 allo Stadio Renzo Barbera di Palermo non è solo un evento calcistico e di intrattenimento, ma **rappresenta un forte momento di sensibilizzazione e di informazione** su una tematica che in Italia interessa circa 90mila persone. Tanti sono infatti i soggetti con lesioni midollari nel nostro paese.

L'appuntamento del 6 maggio, presentato oggi presso la sede di Banca Nuova a Palermo, è promosso dall'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello, capofila del progetto regionale sulle Mielolesioni, in collaborazione con la Federazione delle Associazioni Italiane dei Paratetraplegici (FAIP) e CittadinanzAttiva. Scenderanno in campo la Nazionale Medici, la Nazionale Attori, la Selezione Regionale della Polizia Municipale e il Football club antimafia che daranno vita ad un quadrangolare, saranno disputati 4 incontri al termine dei quali sarà decretata la squadra vincitrice. La serata sarà preceduta e accompagnata da momenti di spettacolo con diversi artisti siciliani e testimonianze sul tema delle mielolesioni, che intratterranno gli spettatori.

Il ricavato dell'evento sarà devoluto alla Sezione Sicilia della Faip, la Federazione delle Associazioni Italiane Para-Tetraplegici", per le sue attività a favore delle persone con lesioni al midollo spinale.

Pubblicità

inScroll by ad6

Sono partner dell'evento, oltre al Comune di Palermo e all'Assessorato regionale alla salute, il Coni Sicilia, la Fige Sicilia, il Comitato Italiano Paralimpico, il Comando Polizia Municipale di Palermo, il Palermo calcio, la Federazione Medici sportivi - Amsd di Palermo, il Comitato sport Universitario di Palermo, la Croce Rossa Italiana, la Fondazione Teatro Massimo, la Gesap, Federteatri, il Forum delle Famiglie.

“Stiamo coinvolgendo - spiega il dr. Antonio Iacono responsabile del progetto regionale sulle Mielolesioni traumatiche e non – diversi settori della società, dalla scuola, all'Università, alle istituzioni, ma puntiamo soprattutto sui giovani, sui ragazzi, perchè è da loro che deve partire e crescere una sensibilità diversa nei confronti di questa problematica. La Partita della Vita è un momento importante per accendere i riflettori nei confronti dell'opinione pubblica, ma è una tappa di un percorso ancora lungo”.

“Puntiamo - sottolineato il Direttore Generale dell'Azienda Villa Sofia - Cervello, Gervasio Venuti – a fare arrivare nelle case e nelle famiglie una più forte sensibilità sulle lesioni al midollo spinale, informando sulla prevenzione e sui rischi legati a comportamenti pericolosi. E' un passaggio fondamentale di un progetto più articolato, voluto da questa Azienda, che attraversa tutte le fasi, da quella acuta a quella della riabilitazione, con la formazione degli operatori e l'istituzione del registro regionale del trauma delle mielolesioni, che ci consentirà di avere tutti i dati aggiornati e potere intervenire con maggiore efficacia”.

Questo sito contribuisce
alla audience di



proteste: bilancio sale a 32 morti

Pd: Renzi, non chiedo voto per me ma per partito e per Paese



GIULIA

**NON DEVI
DECIDERE,
SCEGLI
GIULIA.**

Giulia
180CV
con trazione
integrale
tua
a **190€ al mese.**

RICHIEDI PREVENTIVO >

Resto al sud

PER INNOVARE

ULTIM'ORA IDEE BASTA ISUD STORIE DEL SUD L'ORO DEL SUD

ALTERNATIVE + CITTÀ + CHI SIAMO



Calcio: a Palermo la 'Partita della vita', biglietto numero uno a Papa Francesco (2)

26 Apr 2017

adnkronos

Commenta

Condividi
 Mi piace 0
 Tweet
 G+1
 Share

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi e esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Informazioni](#)

spinale. "Stiamo coinvolgendo – spiega Iacono, responsabile del progetto regionale sulle Mielolesioni traumatiche e non – diversi settori

scuola e dall'Università alle istituzioni, ma puntiamo, in questi anni, sui ragazzi, perché è da loro che deve partire e in modo diverso nei confronti di questa problematica".

Visualizzato da Google

Visualizzato in visual. ann.

Questo annuncio? ▶

"Puntiamo – sottolinea il direttore generale dell'Azienda Villa Sofia – Cervello, Gervasio Venuti – a fare arrivare nelle case e nelle famiglie una più forte sensibilità sulle lesioni al midollo spinale, informando sulla prevenzione e sui rischi legati a

colosi".



0

Articoli della stessa Categoria

restoalsud
academy



La scuola dei
talenti del sud

SCOPRI LA SCUOLA



GIULIA

NON DEVI
DECIDERE,
SCEGLI
GIULIA.

Giulia
180CV
con trazione
integrale
tua
a 190€ al mese.

RICIEDI PREVENTIVO >

COME DIVIDERE
MILLESIMI - C
CONDOMINIO
GRATUITO

altroconsumo.it/Condo

Vita in Condominio: Scop
Nuove Regole per Difender



Indoona Chat

Notificami su indoona

Onorato: "Il mio impegno |
lavoro al Sud"

Ue: Gentiloni, interesse Italia
avere ruolo da protagonisti

Ue: Gentiloni, difesa comune è
interesse Italia

Brexit: Gentiloni, accordo equo e
giusto non vendite

Ue: Gentiloni, dopo Brexit non c'è
stata implosione, scettici in
minoranza

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi e esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Informazioni](#) [Ok](#)



SANITÀ. Il danno a carico delle fibre nervose può causare disagi nelle donne, come le alterazioni dell'umore e la paura del rifiuto. Diverse le strade per risolverli

Sessualità difficile con la sclerosi, nuovo ambulatorio a Villa Sofia

••• Un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da sclerosi multipla. Nasce all'ospedale Villa Sofia il primo centro dedicato alla promozione di una corretta informazione sui sintomi sessuali legati alla sclerosi multipla, la diagnosi e la terapia dei disturbi della sfera sessuale, la promozione del benessere psicologico dei pazienti.

Il nuovo servizio è operativo al Centro di Neuroimmunologia di Villa Sofia, diretta da Salvatore

Cottone, e mira a fornire un'assistenza completa indicando anche le terapie corrette da attuare sui pazienti.

L'ambulatorio, guidato dalla psicologa esperta in sessuologia Francesca Sorce, vuole aiutare le donne affette da questa malattia. L'iniziativa parte dalla considerazione che la sclerosi multipla è una patologia multifforme che può avere un impatto diretto anche sulle funzioni sessuali.

Per questo si ritiene che l'es-

re affetti da sclerosi multipla non deve comportare l'accettazione di una vita sessuale poco soddisfacente o limitante, poiché la maggior parte dei problemi sessuali legati alla malattia possono essere affrontati e risolti.

«Il servizio - afferma Cottone - nasce dalla consapevolezza che chi si occupa in maniera globale dei pazienti affetti da patologie croniche come la sclerosi multipla, che colpisce fasce di età giovanili tra i 20 e i 40 anni, deve far



Salvatore Cottone

fronte anche a sintomi invisibili come le turbe della sfera sessuale, che hanno un forte impatto sullo stato di benessere psicologico e affettivo dei pazienti».

«Tale approccio - conclude - mira a migliorare l'implementazione della consulenza sessuologica in ambito riabilitativo e a mettere in atto protocolli terapeutici che integrino sempre di più la terapia psicosessuologica in un'ottica olistica e integrata del benessere della persona».

Le soluzioni possono essere molteplici, dall'integrazione ormonale locale o sistemica per il disturbo del desiderio, ai consulti urologici e ginecologici, dalla cura delle basi biologiche dei sintomi sessuali alla terapia sessuologica

specificata, per affrontare problemi sessuali preesistenti, concomitanti o conseguenti al danno neuromotorio o neurovegetativo.

«In una società per certi versi ancora sessuofobica - prosegue Salvatore Cottone - e in cui la sessualità delle persone portatrici di disabilità viene automaticamente negata è necessario che siano le istituzioni sanitarie a richiamare l'attenzione sui disagi della sfera sessuale che i pazienti affetti da malattia cronica si trovano a dover affrontare, e che il tema della sessualità sia agevolmente introdotto da parte dei professionisti della salute, con un approccio sensibile ma attivo». (RCH)

Mercoledì, 26 aprile 2017

SICILIA@2.0
news

Giornale indipendente di informazione online

SICILIA@2.0 HOME POLITICA ECONOMIA & LAVORO AGRICOLTURA SALUTE ARTE E CULTURA FOTO VIDEO

Home - Salute - Sclerosi multipla e sessualità, istituito un ambulatorio di assistenza e terapia a Villa Sofia

Sclerosi multipla e sessualità, istituito un ambulatorio di assistenza e terapia a Villa Sofia

Facebook

Twitter

Google+

Pinterest

Più...

24 APRILE 2017 SALUTE



Dr. Salvatore Cottone

Istituito a Villa Sofia-Cervello un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da sclerosi multipla. Il nuovo servizio è operativo presso il Centro di Neuroimmunologia dell'Unità operativa di Neurologia di Villa Sofia diretta dal dr. **Salvatore Cottone**. L'ambulatorio, che ha come responsabile la dr.ssa **Francesca Sorce**, psicologa esperta in sessuologia, fa seguito al servizio multidisciplinare integrato finalizzato a migliorare l'assistenza delle donne affette da questa malattia, già avviato nei mesi scorsi. L'iniziativa parte dalla considerazione che la sclerosi multipla è una patologia multiforme che può avere un impatto diretto sulle funzioni sessuali e l'essere affetti da sclerosi multipla non necessariamente deve comportare l'accettazione di una vita sessuale poco soddisfacente, poiché la maggior parte dei problemi sessuali legati alla malattia possono essere affrontati e risolti. Si stima che sino al 60% dei pazienti possano accusare disturbi riferibili alla sfera sessuale. "Il servizio – sottolinea il dr. Cottone – nasce dalla consapevolezza che chi si occupa in maniera globale dei pazienti affetti da patologie croniche come la sclerosi multipla, che colpisce fasce di età giovanili (esordio tra i 20 e i 40 anni)

Sicilia2.0news
360 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

Piace a 42 amici



Il borsino di Sicili@2.0news

**Giusi Nicolini**

La giuria del Premio Houphouet-Boigny per la ricerca della pace dell'Unesco ha attribuito il prestigioso riconoscimento alla sindaca...

Riccardo Nuti

Riccardo Nuti, uno dei tre parlamentari del M5s indagati per il caso firme false, ha scritto sulla sua pagina di Fa...



Notizie Flash

< >

20:32 Maratonina Città del Vino: vincono Bibi Hamad e Chiara Immesi. Gran...

19:18 Medicina interna, al via il secondo congresso nazionale: "Dies Pano..."

12:10 Isola delle Femmine. Grande successo dell'operazione "fondali pulit..."

15:00 Coldiretti, arriva a Palermo la "Fruit Street Food"

12:39 "Libri e architettura", domani incontro-dibattito a Palazzo Riso

12:31 Giovanni Greco (MpA): "Impossibile legittimare il debito fuori bila..."

11:35 Targa Florio, oltre un secolo di gare automobilistiche entrate nell...

11:27 Tavola rotonda sulla legge che ha recepito il testo unico degli app...

17:51 Tavola rotonda: "Arte e mestieri – il passato e il futuro"

21:51 Weekend di Pasqua, due turisti cinesi in Sicilia testimonial d'ecce...

Video previsioni per giovedì 27 aprile 2017

deve far fronte anche a sintomi cosiddetti "invisibili" come le turbe della sfera sessuale, che hanno un forte impatto sullo stato di benessere psicologico e affettivo dei pazienti. Tale approccio mira a migliorare l'implementazione della consulenza sessuologica in ambito riabilitativo e a mettere in atto protocolli terapeutici che integrino sempre di più la terapia psicosessuologica in un'ottica olistica e integrata del benessere della persona".

I disturbi e l'assistenza

L'assistenza fornita dall'ambulatorio riguarda la promozione di una corretta informazione sui sintomi sessuali legati alla sclerosi multipla, la diagnosi e la terapia dei disturbi della sfera sessuale, la promozione del benessere psicologico e affettivo dei pazienti.

I disturbi sono classificati in tre categorie. I **disturbi sessuali primari** che comprendono tutte le alterazioni neurologiche associate alla malattia che interessano la libido, le reazioni agli stimoli sessuali e l'orgasmo. Sono conseguenza di un danno a carico delle fibre nervose del sistema nervoso a livello del cervello e del midollo spinale. I **disturbi sessuali secondari**, legati alla disabilità fisica nella sclerosi multipla, i problemi intestinali e vescicali, la fatica, la difficoltà a sopportare l'esercizio fisico, la perdita di tono muscolare, la rigidità muscolare, la debolezza, gli spasmi, la scarsa coordinazione, le difficoltà motorie, il dolore, i disturbi dell'attenzione e della concentrazione, gli effetti collaterali dei farmaci. Ed infine i **disturbi sessuali terziari**, causati dagli aspetti psicologici, emotivi, sociali e culturali provocati dall'aver una malattia debilitante cronica. I più diffusi sono una proiezione negativa della propria immagine corporea, le alterazioni dell'umore, la paura del rifiuto, le difficoltà di comunicazione, il senso di inadeguatezza, le ferite all'autostima, la tendenza all'isolamento, la depressione. Le soluzioni prospettate possono essere diverse, dalla integrazione ormonale locale o sistemica per il disturbo del desiderio, ai consulti urologici e ginecologici, dalla cura delle basi biologiche dei sintomi sessuali alla terapia sessuologica specifica, per affrontare problemi sessuali preesistenti, concomitanti o conseguenti al danno neuromotorio e/o neurovegetativo.

"In una società per certi versi ancora sessuofobica – aggiunge il dr. Cottone – e in cui la sessualità delle persone portatrici di disabilità viene automaticamente negata o volontariamente tenuta lontana dalle riflessioni sulla salute globale della persona, è strettamente necessario che siano le istituzioni sanitarie a richiamare l'attenzione sui disagi della sfera sessuale che i pazienti affetti da malattia cronica si trovano a dover affrontare, e che il tema della sessualità sia agevolmente introdotto da parte dei professionisti della salute, con un approccio sensibile ma attivo".

Video previsioni per giovedì 27 aprile 2017

3EMeteo.com

L'oroscopo del giorno

OROSCOPO DI OGGI MERCOLEDÌ 26 APRILE 2017 - LUNA IN TORO

La Luna minaccia di rendervi ombrosi, un po' perché potreste dover fronteggiare seccature finanziarie, un po' perché, molto semplicemente, vi sveglierete di umore storto. In serata il vostro stato d'animo migliorerà, grazie anche all'affetto di chi amate.

TORO:

Con la Luna nel segno da oggi, potrete godervi un successo più che giusto nel lavoro, negli studi o in merito ad un vostro progetto personale. Corteggiamenti e sesso piccante per i single, intimità e giochi maliziosi per le coppie.

GEMELLI:

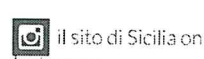
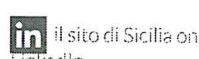
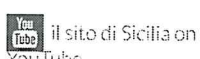
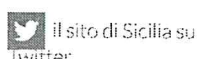
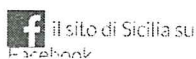
La Luna in Toro vi rende un po' malinconici oggi, potrete comunque riacquistare la serenità, forse grazie anche a una premura da parte di chi amate, ad una bella notizia di ordine finanziario, ad un invito o ad una buona notizia legata a casa o famiglia.

CANCRO:

La Luna in sestile vi regala buone prospettive per
by C5PC

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *



lunedì 24 aprile 2017



Palermo, a Villa Sofia un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da sclerosi multipla

Written by redazione ilsitodisicilia, lunedì 24 aprile 2017

Istituito a Villa Sofia-Cervello un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da sclerosi multipla. Il nuovo servizio è operativo presso il Centro di Neuroimmunologia dell'Unità operativa di Neurologia di Villa Sofia diretta dal dr. Salvatore Cottone. L'ambulatorio, che ha come responsabile la dr.ssa Francesca Sorce, psicologa esperta in sessuologia, fa seguito al servizio multidisciplinare integrato finalizzato a migliorare l'assistenza delle donne affette da questa malattia, già avviato nei mesi scorsi. L'iniziativa parte dalla considerazione che la sclerosi multipla è una patologia multiforme che può avere un impatto diretto sulle funzioni sessuali e l'essere affetti da sclerosi multipla non necessariamente deve comportare l'accettazione di una vita sessuale poco soddisfacente, poiché la maggior parte dei problemi sessuali legati alla malattia possono essere affrontati e risolti. Si stima che sino al 60% dei pazienti possano accusare disturbi riferibili alla sfera sessuale.

"Il servizio – sottolinea il dr. Cottone – nasce dalla consapevolezza che chi si occupa in maniera globale dei pazienti affetti da patologie croniche come la sclerosi multipla, che colpisce fasce di età giovanili (esordio tra i 20 e i 40 anni) deve far fronte anche a sintomi cosiddetti "invisibili" come le turbe della sfera sessuale, che hanno un forte impatto sullo stato di benessere psicologico e affettivo dei pazienti. Tale approccio mira a migliorare l'implementazione della consulenza sessuologica in ambito riabilitativo e a mettere in atto protocolli terapeutici che integrino sempre di più la terapia psicosessuologica in un'ottica olistica e integrata del benessere della persona".

Tags: ambulatorio, palermo, sclerosi multipla, sessualità, Villa Sofia

About redazione ilsitodisicilia



Società Canottieri Palermo
Via Cala - Banchina Lupa - 091 328467



Società Canottieri Palermo
founded nel 1927

Cerca

www.vitalflora.it

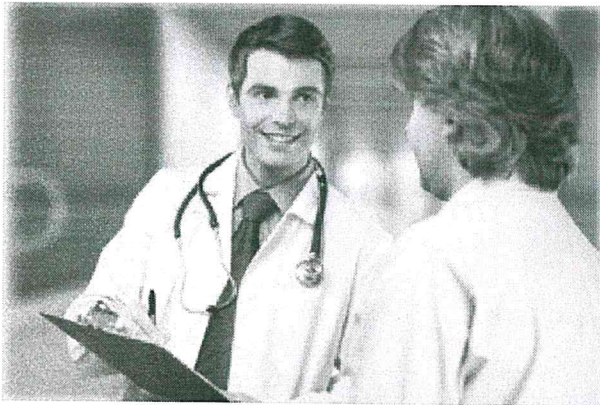
Organizzazione Cerimonie ed Eventi Nuziali

Corso dei Mille, 585 • Palermo T 091474643

#sdsnews

Sclerosi Multipla e sessualità, operativo nuovo ambulatorio a Palermo

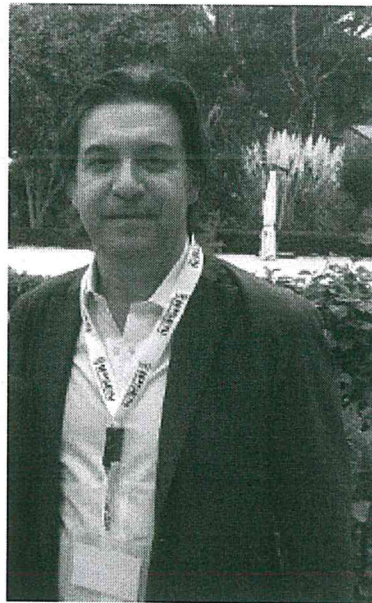
DI INSALUTENEWS · 24 APRILE 2017



Palermo, 24 aprile 2017 – Istituito a Villa Sofia-Cervello un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da sclerosi multipla. Il nuovo servizio è operativo presso il Centro di Neuroimmunologia dell'Unità operativa di Neurologia di Villa Sofia diretta dal dr. Salvatore Cottone.

L'ambulatorio, che ha come responsabile la dr.ssa Francesca Sorce, psicologa esperta in sessuologia, fa seguito al servizio multidisciplinare integrato finalizzato a migliorare l'assistenza delle donne affette da questa malattia, già avviato nei mesi scorsi.

L'iniziativa parte dalla considerazione che la sclerosi multipla è una patologia multiforme che può avere un impatto diretto sulle funzioni sessuali e l'essere affetti da sclerosi multipla non necessariamente deve comportare l'accettazione di una vita sessuale poco soddisfacente, poiché la maggior parte dei problemi sessuali legati alla malattia possono essere affrontati e risolti. Si stima che sino al 60% dei pazienti possano accusare disturbi riferibili alla sfera sessuale.



Dot. Salvatore Cottone

“Il servizio – sottolinea il dr. Cottone – nasce dalla consapevolezza che chi si occupa in maniera globale dei pazienti affetti da patologie croniche come la sclerosi multipla, che colpisce fasce di età giovanili (esordio tra i 20 e i 40 anni) deve far fronte anche a sintomi cosiddetti ‘invisibili’ come le turbe della sfera sessuale, che hanno un forte impatto sullo stato di benessere psicologico e affettivo dei pazienti. Tale approccio mira a migliorare l’implementazione della consulenza sessuologica in ambito riabilitativo e a mettere in atto protocolli terapeutici che integrino sempre di più la terapia psicosessuologica in un’ottica olistica e integrata del benessere della persona”.

I disturbi e l’assistenza

L’assistenza fornita dall’ambulatorio riguarda la promozione di una corretta informazione sui sintomi sessuali legati alla sclerosi multipla, la diagnosi e la terapia dei disturbi della sfera sessuale, la promozione del benessere psicologico e affettivo dei pazienti.

I disturbi sono classificati in tre categorie.

I disturbi sessuali primari che comprendono tutte le alterazioni neurologiche associate alla malattia che interessano la libido, la reazioni agli stimoli sessuali e l’orgasmo. Sono conseguenza di un danno a carico delle fibre nervose del sistema nervoso a livello del cervello e del midollo spinale.

I disturbi sessuali secondari, legati alla disabilità fisica nella sclerosi multipla, i problemi intestinali e vescicali, la fatica, la difficoltà a sopportare l’esercizio fisico, la perdita di tono muscolare, la rigidità muscolare, la debolezza, gli spasmi, la scarsa coordinazione, le difficoltà motorie, il dolore, i disturbi dell’attenzione e della concentrazione, gli effetti collaterali dei farmaci.

Ed infine i disturbi sessuali terziari, causati dagli aspetti psicologici, emotivi, sociali e culturali provocati dall'aver una malattia debilitante cronica. I più diffusi sono una proiezione negativa della propria immagine corporea, le alterazioni dell'umore, la paura del rifiuto, le difficoltà di comunicazione, il senso di inadeguatezza, le ferite all'autostima, la tendenza all'isolamento, la depressione.

Le soluzioni prospettate possono essere diverse, dalla integrazione ormonale locale o sistemica per il disturbo del desiderio, ai consulti urologici e ginecologici, dalla cura delle basi biologiche dei sintomi sessuali alla terapia sessuologica specifica, per affrontare problemi sessuali preesistenti, concomitanti o conseguenti al danno neuromotorio e/o neurovegetativo.

“In una società per certi versi ancora sessuofobica – aggiunge il dr. Cottone – e in cui la sessualità delle persone portatrici di disabilità viene automaticamente negata o volontariamente tenuta lontana dalle riflessioni sulla salute globale della persona, è strettamente necessario che siano le istituzioni sanitarie a richiamare l'attenzione sui disagi della sfera sessuale che i pazienti affetti da malattia cronica si trovano a dover affrontare, e che il tema della sessualità sia agevolmente introdotto da parte dei professionisti della salute, con un approccio sensibile ma attivo”.

fonte: ufficio stampa



Problemi sessuologici per chi è affetto da sclerosi multipla, assistenza all'ospedale Villa Sofia-Cervello di Palermo

📅 25 aprile 2017 👤 ilGaz.it

“

La sclerosi multipla è una patologia multiforme che può avere un impatto diretto sulle funzioni sessuali ma la maggior parte dei problemi sessuali legati alla malattia possono essere affrontati e risolti.

Istituito all'ospedale Villa Sofia-Cervello di Palermo un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da sclerosi multipla. Il nuovo servizio è operativo presso il Centro di Neuroimmunologia

Vox populi

I nostri sondaggi

Vota il tuo Sindaco di Palermo

La più bella del mondo

Il premier che non vuoi

Diletta Leotta vs Ilaria D'Amico

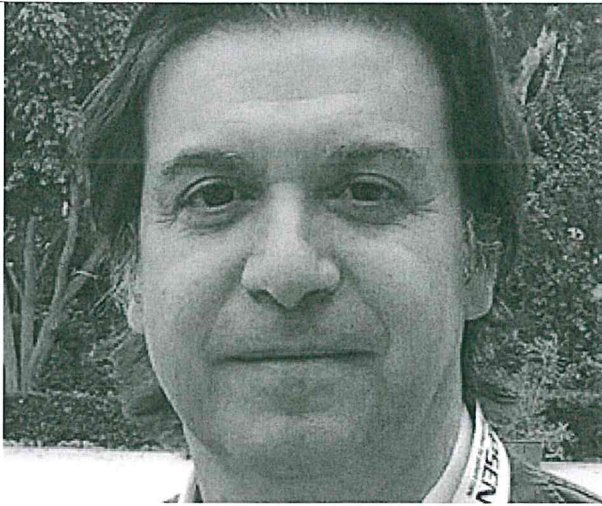
Calcio, la maglia più bella

VIDEO Gabbani vs Rovazzi



IL GIORNO DI MATEO

📅 25 aprile 2017



Villa Sofia diretta dal dr. Salvatore Cottone. L'ambulatorio, che ha come responsabile la dr.ssa Francesca Sorce, psicologa esperta in sessuologia, fa parte del servizio

multidisciplinare integrato finalizzato a migliorare l'assistenza delle donne affette da questa malattia, già avviato nei mesi scorsi. L'iniziativa parte dalla considerazione che la sclerosi multipla è una patologia multiforme che può avere un impatto diretto sulle funzioni sessuali e l'essere affetti da sclerosi multipla non necessariamente deve comportare l'accettazione di una vita sessuale poco soddisfacente, poiché la maggior parte dei problemi sessuali legati alla malattia possono essere affrontati e risolti. Si stima che sino al 60% dei pazienti possano accusare disturbi riferibili alla sfera sessuale. "Il servizio - sottolinea il dr. Cottone - nasce dalla consapevolezza che chi si occupa in maniera globale dei pazienti affetti da patologie croniche come la sclerosi multipla, che colpisce fasce di età giovanili (esordio tra i 20 e i 40 anni) deve far fronte anche a sintomi cosiddetti "invisibili" come le turbe della sfera sessuale, che hanno un forte impatto sullo stato di benessere psicologico e affettivo dei pazienti. Tale approccio mira a migliorare l'implementazione della consulenza sessuologica in ambito riabilitativo e a mettere in atto protocolli terapeutici che integrino sempre di più la terapia psicosessuologica in un'ottica olistica e integrata del benessere della persona".



aquile nel loro

piccolo s'incazzano

📅 25 aprile 2017



Tragedia a Palermo, muore

e una bimba

📅 24 aprile 2017



Citazioni e cattivi pensieri

📅 23 aprile 2017



La mia casa non è un

bordello

📅 22 aprile 2017



Allarme Rosso
📅 21 aprile

2017



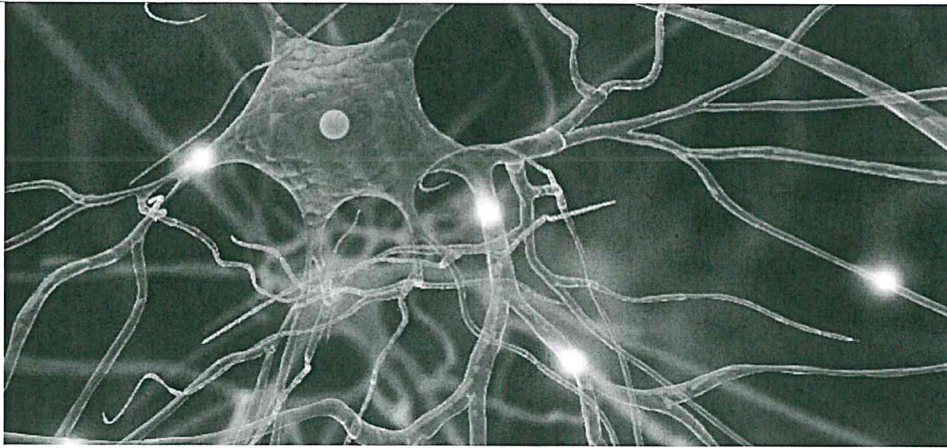
La mafia secondo

loro / 3

📅 21 aprile 2017

Noi con Salvini? Tu solo

📅 20 aprile 2017



I disturbi e l'assistenza

L'assistenza fornita dall'ambulatorio riguarda la promozione di una corretta informazione sui sintomi sessuali legati alla sclerosi multipla, la diagnosi e la terapia dei disturbi della sfera sessuale, la promozione del benessere psicologico e affettivo dei pazienti.

I disturbi sono classificati in tre categorie. I disturbi sessuali primari che comprendono tutte le alterazioni neurologiche associate alla malattia che interessano la libido, la reazione agli stimoli sessuali e l'orgasmo. Sono conseguenza di un danno a carico delle fibre nervose del sistema nervoso a livello del cervello e del midollo spinale. I disturbi sessuali secondari, legati alla disabilità fisica nella sclerosi multipla, i problemi intestinali e vescicali, la fatica, la difficoltà a sopportare l'esercizio fisico, la perdita di tono muscolare, la rigidità muscolare, la debolezza, gli spasmi, la scarsa coordinazione, le difficoltà motorie, il dolore, i disturbi dell'attenzione e della concentrazione, gli effetti collaterali dei farmaci. Ed infine i disturbi sessuali terziari, causati dagli aspetti psicologici, emotivi, sociali e culturali provocati dall'aver una malattia debilitante cronica. I più diffusi sono una proiezione negativa della propria immagine corporea, le alterazioni dell'umore, la paura del rifiuto, le difficoltà di comunicazione, il senso di inadeguatezza, le ferite all'autostima, la tendenza all'isolamento, la depressione. Le soluzioni prospettate possono essere diverse, dalla integrazione ormonale locale o sistemica per il disturbo del desiderio, ai consulti urologici e ginecologici, dalla cura delle basi biologiche dei sintomi sessuali alla terapia sessuologica specifica, per affrontare problemi sessuali preesistenti, concomitanti o conseguenti al danno neuromotorio e/o neurovegetativo.

“In una società per certi versi ancora sessuofobica – aggiunge il dr. Cottone – e in cui la sessualità delle persone portatrici di disabilità viene automaticamente negata o volontariamente tenuta lontana



Augur
i
Nutell
a: da

Moretti a Gaber quanti
inchini al genio di
Ferrero

📅 20 aprile 2017



Copp
ola e
scopp
ola

📅 19

aprile 2017

INSTAGRAM

Load More...

📷 Follow on Instagram

sui disagi della sfera sessuale che i pazienti affetti da malattia cronica si trovano a dover affrontare, e che il tema della sessualità sia agevolmente introdotto da parte dei professionisti della salute, con un approccio sensibile ma attivo”.

Condividi:



Correlati



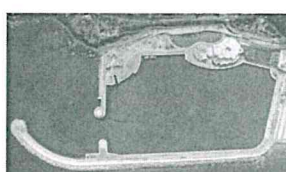
"La partita della Vita" il 6 maggio al "Barbera" per sostenere i pazienti affetti da mielolesioni

In "Sport"



La Partita della Vita contro le mielolesioni il 6 maggio allo stadio Renzo Barbera

In "Notiziario"



FESR, fondi UE / Troppi contributi da spendere, la Sicilia non ce la fa

In "Attualità"

ITALIANA assicurazioni

Agenzia di Palermo di Amorigi, Carnevale e Speciale via Aquileia, 46 - 90144 Palermo Tel 091.6851496-6851963 - Fax 091.6853231

Chi siamo

Il gazzettino di Sicilia, web journal realizzato con orgoglio e passione da G&A - Giornalisti & Associati

Sezioni

- Cronaca Internazionale Italia Sicilia Palermo Economia Politica Cultura Sport Ultime notizie Foto Video webRadio

Rubriche

- Il diario di Anna Impronte digitali È la stampa bellezza! Profumo di donna Fermate il web, voglio scendere

Gerenza

- Direttore: Angelo Scuderi Direttore editoriale: Dario Fidora Redazione: Gaetano Cafici, Attilio Cardella, Fabio Geraci, Franco Lannino, Stanislao Lauricina,

VIAGGIO NEGLI OSPEDALI/1

IL RIASSETTO DELLA RETE SANITARIA CONFERMA IL RUOLO DI HUB CLINICO. IL «DI CRISTINA» E L'ONCOLOGICO LE ALTRE SEDI



Fra le novità del nuovo piano dell'Azienda Civico, la riduzione a cinque dei dipartimenti sanitari e 240 posti letto con 23 unità operative per l'Emergenza

Nel nuovo Civico meno «poltrone» e più letti

Pronti altri due reparti, l'unità prenatale e il team cardiologico. Ma pure il taglio di Nefrologia e la rinuncia a due primari

Salvatore Fazio

«C'è il nuovo reparto di Cardiologia, arriva la Radiologia interventistica, l'unità di Diagnosi prenatale e il team per le cardiopatie congenite. Tagliato un reparto di Nefrologia mentre alcune unità complesse come Lungodegenza e Riabilitazione vengono «declassate» a unità semplici e perdono la «poltrona» di primario. Così il Civico avvia le modifiche previste dalla nuova rete ospedaliera e ha adottato il nuovo atto aziendale il giorno successivo all'emanazione della circolare assessoriale che dava le nuove direttive ai manager. L'azienda ospedaliera che comprende Civico, il pediatrico Di Cristina e l'oncologico Ascoli, è tra gli hub, cioè gli ospedali di massimo livello. Ecco le modifiche nel dettaglio.

Ospedale pediatrico Di Cristina

Per l'istituto di eccellenza previsti gli standard degli altri 11 *children's hospital* italiani. Si candida così a diventare il primo e, attualmente unico, Ircs (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico) pediatrico del Sud. Dotato di 230 posti letto avrà una nuova unità di Epidemiologia clinica e 30 posti letto di Terapia intensiva e semintensiva, neonatale e pediatrica. Arriva

il dipartimento chirurgico con 50 posti letto e che avrà nuovi reparti: Cardiologia pediatrica, Otorinolaringoiatria, Odontoiatria e Chirurgia maxillo-facciale, Urologia pediatrica, Endoscopia pediatrica, Chirurgia ortopedica pediatrica, Chirurgia plastica e Grandi ustioni pediatriche. Il dipartimento pediatrico di medicina avrà 180 posti letto. Il nuovo dipartimento di diagnostica pediatrica avanzata potenzierà le attività di diagnosi strumentale e di laboratorio: è stato pianificato infatti il percorso diagnostico delle patologie malformative, basato su una nuova unità operativa dedicata all'*imaging* materno-fetale e alla diagnosi prenatale, che potrà contare sul contributo del laboratorio di genetica molecolare e dell'unità di genetica medica. Parallelamente è stata istituita l'unità di *imaging* cardiovascolare, dedicata all'approfondimento diagnostico delle patologie cardiache, che insieme alla Cardiologia e alla Cardiologia pediatrica, realizza un *heart team* dedicato alla cura dei pazienti affetti da cardiopatia congenita di tutte le età. Inoltre c'è una unità operativa per lo Screening neonatale esteso a tutti i nuovi nati in Sicilia occidentale, recentemente entrato a far parte dei Lea, i livelli essenziali di assistenza. Il reparto di Malattie infettive

IL CASO. I medici: «Troppi ingressi, i parenti collaborano»
Ma in corsia anche i blitz dei ladri: sparisce smartphone dal comodino

«Rubato uno smartphone da mille euro ad una paziente di Oncologia all'ospedale Civico. La signora ha denunciato il furto ai carabinieri. L'iPhone era appoggiato sul comodino. La paziente stava riposando quando al risveglio ha fatto la triste scoperta. Il furto è stato seguito di qualche ora da una incursione all'interno degli ambulatori del primo piano del centro oncologico Maurizio Ascoli. Qualcuno ha scassinato le porte che sono tenute chiuse perché all'interno sono presenti computer con dati sensibili. Sul furto del telefonino, il primario di Oncologia, Livio Blasi afferma: «I parenti ci devono dare una mano. Abbiamo alcune porte che si aprono a spinta perché sono uscite di sicurezza. Ma molti mettono dei pezzi di carta per impedire alla porta di chiudersi e poterla aprire dall'esterno per rientrare in reparto. Ogni giorno - continua Blasi - smontiamo la serratura e togliamo i pezzi di car-

perde però 6 posti letto. E altri sei posti in meno sono previsti in Nefrologia pediatrica.

Ospedale Civico

Confermato il ruolo nella rete dell'emergenza con la presenza della centrale operativa del 118. Ridotti a 5 i dipartimenti sanitari. Il dipartimento di emergenza raggiunge 240 posti letto e 23 unità operative, tra le quali alcune novità: Radiologia interventistica, Cardiologia per adulti, Chirurgia vascolare ed endovascolare. Inoltre arrivano la Medicina in area critica con terapia semintensiva e la Radiologia in area critica per garantire una gestione migliore dei centomila pazienti che ogni anno si rivolgono ad uno dei più grandi pronto soccorso italiani. Il dipartimento di medicina si articola su 13 unità operative dotate di 210 posti letto che avrà una nuova unità complessa di Allergologia e asma grave. Il dipartimento di Chirurgia avrà 100 posti letto distribuiti in 10 unità operative. Nel dipartimento di diagnostica avanzata sarà attiva la nuova unità di Telepatologia, per i consulti a distanza in anatomia patologica, un laboratorio specializzato di oncologia e una nuova unità di radiologia ambulatoriale con l'obiettivo di centralizzare i servizi diagnostici per i pazienti ester-

ni e ridurre i tempi d'attesa. Il dipartimento dei servizi include alcune novità: l'unità operativa dedicata alla programmazione e gestione delle tecnologie cliniche, l'unità complessa delle professioni infermieristiche e una piattaforma infermieristica dedicata alla gestione delle sale operatorie.

Nel piano sono previsti 9 posti in meno di Chirurgia generale, 8 in meno in Malattie infettive, le uoc di Ematologia e Dermatologia diventano uos e perdono la poltrona di primario. Tagliata una uoc di Nefrologia. Mentre le uoc di Terapia intensiva da due passano a una, il reparto di Lungodegenza diventa uos, nasce una nuova Uoc di Unità spinale con 12 posti letto. L'Hospice e la Uoir, unità terapia intensiva respiratoria, diventano uos ma l'azienda sta pianificando le modalità per poterle riportare a dipartimentali.

Centro oncologico Maurizio Ascoli

Ha 14 unità operative e 120 posti letto. Previsti *imaging* dedicato, 4 sale operatorie e terapia intensiva postoperatoria, Urologia e Chirurgia oncologica, Ginecologia oncologica, Chirurgia toracica, Breast unit, Radioterapia, Endoscopia bronchiale, Oncologia medica, Ematologia e trapianti di midollo, Hospice e Terapia del dolore. (SFAFZ)

INTERVISTA. Il direttore generale: «Entro giugno i primi contratti a tempo indeterminato. Per i nuovi dipendenti intanto saranno utilizzate le graduatorie ancora valide»

Migliore: «Subito le stabilizzazioni e 400 assunzioni»

«Il nuovo ospedale Civico assicura un trattamento adeguato per qualunque problema a qualunque età». Lo spiega il direttore generale Giovanni Migliore, che aggiunge: «A giugno le prime assunzioni di primari e medici e la stabilizzazione dei precari».

«Come cambia l'azienda con la nuova rete?»

«Viene riconosciuta la prerogativa che rende il Civico un'azienda ospedaliera unica nell'offerta sanitaria regionale, con tutte le specialità cliniche per il trattamento, a qualunque età, della fase acuta della malattia, con la massima integrazione delle competenze e delle tecnologie».

«Aspetti positivi?»

«Un sistema basato su intensità e natura della cura, con aree specialistiche integrate, dove la persona compie un percorso multidisciplinare. Viene riconosciuta l'autonomia fun-

zionale e la specificità dell'ospedale pediatrico regionale, tenendo conto dell'accordo quadro sottoscritto a gennaio con l'Università».

«Quelli negativi?»

«Abbiamo avuto poco tempo per lavorare sull'integrazione con le altre aziende metropolitane, bisogna ragionare presto per adeguare insieme l'offerta complessiva. È indispensabile che Civico e Ismett si integrino funzionalmente e del Policlinico in un'unica città della salute per rispondere ai bisogni assistenziali e didattici e sviluppare la ricerca clinica».

«Come migliorare l'azienda?»

«Rinnovando il parco tecnologico e con la manutenzione edilizia straordinaria. Nei prossimi anni bisognerà completare il disegno logistico avvicinando le attività assistenziali utili ai pazienti che arrivano in emergenza e distinguendo dai trattamenti pro-



Giovanni Migliore

Acceleriamo i tempi per la "Città della salute" integrata con Ismett e Policlinico

grammati».

«Come immagina l'azienda del futuro?»

«Sarà creata una grande area medica, integrata con i servizi di riabilitazione e di assistenza territoriale, un'ospedale della complessità medica con oltre 200 posti letto per pazienti anziani multipatologici».

«Quali punti di forza ha oggi? E cosa va potenziato?»

«La capacità in emergenza di un trattamento adeguato per qualunque

problema a qualunque età, una chirurgia di altissimo livello, in particolare per i problemi oncologici e pediatrici, con tecnologia minivasiva e 3D. Nuove tecnologie, in primo luogo. Abbiamo già bandito una gara da tre milioni di euro per un innovativo sistema informatico di gestione dei pazienti e ci auguriamo di effettuare presto interventi con chirurgia robotica anche in pediatria. Va potenziato il complesso operatorio dell'emergenza con due nuove sale e una piastrina angiografica centralizzata. Entro l'estate sarà completata Neuroradiologia interventistica con angiografo di ultima generazione, ma è indispensabile acquistare una Pet per l'oncologico e un quarto apparecchio per la radioterapia».

«Come e in quali tempi applicherete il piano?»

«Aspettiamo che l'assessore renda efficace il nuovo atto aziendale con il

decreto, abbiamo convocato le organizzazioni sindacali per la prima settimana di maggio per definire la nuova dotazione organica, che dovrà essere approvata dall'assessorato. Ci auguriamo di poter attivare le procedure di selezione per i primari entro giugno per molte unità operative, in direzione da anni, come Cardiologia del Civico che per numero di pazienti e procedure è tra le prime in Italia».

«Quali figure assumerete? Quando?»

«Prevediamo di assumere a tempo indeterminato circa 400 nuovi dipendenti, dai dirigenti medici agli infermieri, ai tecnici, ingegneri... Quanto ai tempi, saranno previsti nel piano delle assunzioni che sarà elaborato compatibilmente alla dotazione finanziaria. Per le nuove attività, ad esempio l'unità spinale, sarà indispensabile assicurare un'adeguata copertura. In primo luogo puntiamo alla stabilizzazione del personale e all'utilizzo delle graduatorie valide, entro giugno».

IL PROVVEDIMENTO. I giudici: possibile utilizzare la forma dell'associazione temporanea d'impresa. Soddisfatti i sindacati, l'assessorato alla Salute valuterà il da farsi

Il Tar dà il «via libera» all'accorpamento dei laboratori d'analisi

PALERMO

••• Entro il 3 agosto i laboratori di analisi convenzionati con la Regione dovranno accorparsi tra loro per raggiungere determinate dimensioni fissate dalla legge, ma potranno farlo senza perdere la propria autonomia, formando delle associazioni temporanee di impresa e dunque senza perdere l'accredimento. È quanto sostengono i medici in base da un'ordinanza del Tar che, se da un lato ha respinto la richiesta dei laboratori di sospendere il decreto dell'assessorato alla Salute, dall'altro ha legittimato una delle richieste più importanti avanzate dalle 600 strutture dell'Isola accreditate, cioè appunto la possibilità di unirsi sotto forma di Ati.

È ormai da anni, prima con l'assessore Russo, poi con Lucia Borsellino, che la Regione prova a far rispettare in Sicilia la norma che stabilisce che i laboratori di analisi, per beneficiare dei trasferimenti della Regione, avrebbero dovuto erogare 100 mila prestazioni nel 2016 e 200 mila dal 2018. L'obietti-

vo è quello di garantire la qualità nelle strutture, partendo dal presupposto che una struttura che eroga 100 mila prestazioni l'anno, tra esami, visite e analisi varie, sia più collaudata e più sicura di una molto più piccola. Secondo l'assessorato l'accorpamento è tra l'altro un obbligo dettato dalle disposizioni del governo nazionale e dagli accordi presi in sede di conferenza Stato-Regioni.

Ma per i sindacati questo provvedimento cancellerebbe centinaia di laboratori, farebbe perdere il loro valore di mercato facendoli diventare semplici punti di prelievo e metterebbe in difficoltà i pazienti dei centri abitati più piccoli situati in zone disagiate.

Alla fine del 2016 l'assessorato alla Salute aveva pubblicato l'ennesimo decreto che fissava in 60 giorni il termine per procedere all'aggregazione. Il provvedimento era stato impugnato e il Tar aveva accolto il ricorso giudicando esiguo il tempo a disposizione. L'assessorato allora ha recepito alcuni rilievi e a febbraio ha pubblicato un



Con l'accorpamento rischierebbero la cancellazione centinaia di laboratori

nuovo decreto, questa volta dando sei mesi di tempo. Un centinaio di laboratori, difesi dagli avvocati Salvatore Pensabene Lioni, Tommaso Pensabene Lioni e Giuseppina Pensabene Lioni, hanno nuovamente impugnato il ricorso. Questa volta il Tar - presidente Solveig Cogliani, consigliere estensore Nicola Maisano, consigliere Maria Cappellano - ha ritenuto i sei mesi un termine congruo e non ha sospeso il decreto, ma vista la complessità del tema ha rimandato al giudizio di merito tutte le valutazioni sul provvedimento. Insomma, se il decreto è corretto o meno lo si vedrà più avanti, ma il decreto che obbliga all'accorpamento entro agosto va avanti.

Nell'ordinanza i giudici hanno però parlato anche della «possibilità di fare ricorso a diversificate e flessibili forme di aggregazione, tra cui le Ati, comunque coerenti con la necessità che la Regione abbia un unico interlocutore con responsabilità contrattuale e clinico/assistenziale». Secondo i laboratori questo significa che sin da subito il

Tar prescrive la possibilità di accorparsi sotto forma di Ati. Bisognerà capire adesso quale sarà la mossa dell'assessore Baldo Gucciardi che già oggi ne discuterà coi tecnici degli uffici.

I laboratori intanto annunciano ricorso al Cga per tutta una serie di altri punti contestati nel decreto ma si dicono soddisfatti: «L'ordinanza - dice Mimmo Marasà, a capo del comitato intersindacale - ha interpretato la normativa assessoriale in modo da ammettere implicitamente la possibilità dei laboratori di realizzare forme di aggregazione che consentano di mantenere la loro piena autonomia e individualità, indicando, a tal fine, esemplificativamente, l'Ati. Con l'accorpamento viene preclusa ogni possibilità operativa, cioè i punti nei paesi diventa punto commerciale di prelievo, si cancellano i piccoli laboratori, perdono valore di mercato. I malati che hanno bisogno di esami urgenti, se il piccolo paese è in zona disagiata e i collegamenti con la sede centrale sono interrotti, che farà?». **AL. VE.**

I DATI DELL'ASP. Trend in discesa nei punti nascita. Il direttore di Ginecologia all'Ingrassia, La Mantia: «Ottimo lavoro di persuasione». Da oggi il congresso dell'Aogoi

Diminuiscono i parti cesarei Media scesa al 25 per cento

*** Un trend in netta discesa. E' quello che riguarda il numero di parti cesarei effettuati all'interno dei punti nascita dell'Asp di Palermo. Da anni, i cesarei sono una spina nel fianco della Sicilia, che si è sempre classificata tra le regioni italiane che più vi ricorrono.

Con qualche dovuto distinguo, come ad esempio l'azienda sanitaria provinciale palermitana,

che in alcune zone fa registrare punte di vera eccellenza.

Gli ultimi dati del ministero della Salute non sono particolarmente brillanti: nel 2015, in Italia il 34,1 per cento dei parti è avvenuto con un taglio cesareo. Una percentuale che in Sicilia arriva fino al 39-40. Cosa che ha spinto le istituzioni sanitarie a mettere in campo tutte le forze disponibili per migliorare questa situazione.

«La media dell'Asp palermitana si attesta intorno al 25-26 per cento – dice Domenico Cipolla, direttore del Dipartimento Salute della donna e del bambino dell'Azienda -. A Partinico siamo scesi dal 26 per cento del 2015 al 24,4, all'Ingrassia dal 33 per cento al 20 e a Termini Imerese siamo al 19 per cento, addirittura sotto la soglia auspicata dall'as-



Francesco La Mantia

essorato regionale alla Salute». «Si sta facendo un ottimo lavoro di persuasione – aggiunge Francesco La Mantia, direttore dell'Unità operativa di Ginecologia e ostetricia dell'Ingrassia e segretario provinciale dell'Associazione ostetrici ginecologi ospedalieri italiani (Aogoi) -. Dedicamo molto tempo alla donna, alla partoanalgesia, ai corsi di accompagnamento al parto. La parte del leone la fa il personale ostetrico, che per cultura nasce per il parto fisiologico, e i corsi per gli addetti ai lavori sono molto importanti».

Il parto cesareo sarà uno dei temi che oggi e domani saranno affrontati nel congresso provin-

ziale dell'Aogoi «Il benessere sessuale. Il ruolo di coppia», patrocinato dal Comune. Una prima parte sarà con ogni probabilità dedicata alle problematiche più puramente ostetriche, come il percorso nascita, la diagnosi prenatale non invasiva e le emergenze in sala parto. La seconda invece si concentrerà sulla sfera sessuale.

«Parliamo di sessualità intesa come benessere – dice il dottore La Mantia – perché quando c'è una patologia inevitabilmente ci sono dei riflessi sulla sessualità. Ad esempio, in caso di dolore pelvico cronico, malformazioni anatomiche, malattie sessualmente trasmesse». (*MOD*)

SVOLTA NELLA SANITÀ. DIRETTIVA DELL'ASSESSORE

Assunzioni e concorsi
Gucciardi ai manager
«Rispettare il timing»

ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. L'assessore della Salute Baldo Gucciardi quando ha presentato nei giorni scorsi la nuova rete ospedaliera era stato categorico con i 18 tra direttori e commissari straordinari della Sanità siciliana: una volta pubblicato il decreto sulla Gurs i manager avrebbero dovuto accelerare i tempi per predisporre tutto l'iter per l'immissione in ruolo di nuovo personale.

E la prova provata di questa sollecitazione è arrivata quasi a tamburo battente attraverso una direttiva di quattro pagine a firma sua e del dirigente generale dell'assessorato Ignazio Tozzo indirizzata ai manager invitandoli ad «avviare con la dovuta celerità le procedure di reclutamento per la copertura dei posti vacanti e disponibili nelle rispettive dotazioni organiche».

Insomma, Gucciardi sollecita direttori generali e commissari straordinari a fare presto e soprattutto ad adeguare gli atti aziendali che erano stato predisposti mesi addietro al documento di riordino della rete ospedaliera approvato con decreto assessoriale del 31 marzo scorso.

Ma cosa prevede in particolare la direttiva? Semplice, l'assessore ha predisposto un vero e proprio cronoprogramma a cui i direttori generali dovranno attenersi scrupolosamente. Fissa non solo i tempi ma anche le modalità che porteranno successivamente all'assun-

“
Entro 15
giorni si
dovranno
predisporre
adeguamenti
degli atti
aziendali

Proroga fino e
non oltre il 31
dicembre di
rapporti di
lavoro a
tempo
determinato

”

zione in ruolo di nuovo personale.

Entro quindici giorni dalla notifica della direttiva che porta la data del 18 aprile scorso, i 18 manager (9 Asp, 3 Policlinici, 5 Ospedali e Irccs Bonino Pulejo) dovranno «adottare un atto deliberativo per l'adeguamento del rispettivo atto aziendale al documento di riordino della rete ospedaliera, previa attività di informazione delle organizzazioni sindacali e della Conferenza dei Sindaci».

L'atto deliberativo dovrà essere inviato all'assessorato della Salute che provvederà a verificare in tempi brevissimi la conformità alla nuova rete ospedaliera regionale. «Nei successivi venti giorni», si legge nella direttiva - e, comunque, entro il 31 maggio 2017, i direttori generali, ove ritenuto necessario e a «saldi invariati» in termini di posti letto e di numeri di strutture complesse, dovranno formulare proposte migliorative finalizzate ad un più adeguato soddisfacimento dei bisogni assistenziali, coerenti con la vocazione aziendale, curando di valutare tutte le osservazioni pervenute durante le fasi procedurali».

I direttori generali altresì potranno proporre eventuali correzioni o integrazioni degli atti aziendali e se necessario potranno anche proporre interventi volti al miglioramento e al potenziamento della rete territoriale a cui l'assessorato si riserva di dare corso nel rispetto dei «parametri al documento dei Lea e



REFUSI SARANNO CORRETTI
L'assessore ha assicurato durante un incontro con una delegazione della Cimo che alcuni refusi riscontrati nel documento metodologico della nuova rete ospedaliera saranno immediatamente corretti. Errori commessi a causa della fretta nel predisporre il Piano che è stato presentato ed approvato dal Ministero della Salute e dal Mef.

delle linee guida approvate con decreto assessoriale del 3 agosto 2015».

Ed ancora entro il 20 maggio i manager dovranno procedere all'adeguamento delle dotazioni organiche in conformità al documento di riordino della rete ospedaliera. «I rispettivi organici aziendali - si legge nella direttiva - dovranno tenere conto degli interventi posti in essere relativi alla riduzione di unità operative e di medesime discipline nell'ambito dello stesso presidio ospedaliero, nonché all'acorpamento di unità operative di specialità differenti ma assimilabili per area o intensità di cura, finalizzati al recupero dell'appropriatezza delle prestazioni e dell'efficienza produttiva». Inoltre le aziende sedi di centrali operative del 118 dovranno altresì prevedere il personale necessario al loro funzionamento e dovrà essere stabilita anche la dotazione organica degli «hospice» ai cui posti, non avendo natura ospedaliera, non sono stati previsti nel decreto 629 del 2017».

Una volta concluso l'iter degli atti aziendali e delle dotazioni organiche, potranno essere avviate le procedure di reclutamento del personale per coprire i posti vacanti e disponibili.

Infine il capitolo dei rapporti a tempo determinato. Nelle more dell'espletamento delle procedure per i posti a tempo indeterminato, l'assessorato della Salute autorizza i direttori generali a ricorrere a rapporti di lavoro a tempo determinato per garantire i livelli essenziali di assistenza, «mediante conferimento ex novo, proroga o rinnovo dei rapporti in scadenza al 30 giugno 2017, per la durata di sei mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2017». Tuttavia, nei contratti a tempo determinato dovranno essere pure poste delle clausole «che contemplino l'eventuale risoluzione del rapporto prima della naturale scadenza, a seguito delle intervenute assunzioni a tempo indeterminato».